

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA****COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO****COMUNE DI SALA CONSILINA (SA)**

Provincia di Salerno

PROCEDURA APERTA ART. 60 DECRETO LEGISLATIVO N. 50 DEL 18 APRILE 2016 CRITERIO:  
DEL MINOR PREZZO (MASSIMO RIBASSO) ART. 95, COMMA 4, LETTERA B, D. L.gs N. 50 DEL  
18 APRILE 2016.

SERVIZIO DI TRASPORTO EXTRA-URBANO E CONFERIMENTO PRESSO IMPIANTI AUTORIZZATI DAL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE DI RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA: MULTIMATERIALE LEGGERO CER 150106, IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE CER 150101, FRAZIONE IN CARTA E CARTONE CER 200101, VETRO CER 200102, RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI CER 200301, RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE CER 200108, SFALCI DI POTATURA CER 200201, INGOMBRANTI MISTI CER 20.03.07, TESSILI 20.01.11 CER 20.01.38 LEGNO, CER 16.01.08 PNEUMATICI FUORI USO, CER 20.01.32- 20.01.34 - 08.03.18 - 1602.16 (RUP) RIFIUTI URBANI PERICOLOSI, CER 20.03.03 RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE E CER 20.03.99 RIFIUTI URBANI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI (CIMITERIALI) DEL COMUNE DI SALA CONSILINA (SA) IVI COMPRESO LA GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

**CIG: 7434415157****QUESITO N. 4**

Vista l'evidente discordanza tra i quantitativi di rifiuti posti a base di gara (rif. anno 2016) e i quantitativi riscontrati nell'attuale gestione del servizio e considerata dunque la variazione sostanziale dei quantitativi di rifiuti prodotti, si rileva l'impossibilità di gestione del servizio di trasporto e recupero/smaltimento rifiuti con importo determinato "a corpo" e non "a misura";

Alla luce del punto predetto, anche la stima dei contributi dei Consorzi di filiera non può essere stornata "a corpo" dal prezzo a base di gara;

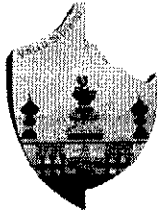
Considerato inoltre che il servizio di raccolta porta a porta viene svolto da un soggetto diverso dall'affidatario del servizio di trasporto e recupero/smaltimento rifiuti, risulta impossibile alla ditta aggiudicataria mettere in atto delle azioni correttive per il miglioramento della raccolta differenziata e quindi, visto che il Comune non ha previsto alcun riconoscimento per discostamento delle quantità rispetto a quelle stimate né assume alcuna responsabilità per eventuale scarsa qualità dei materiali raccolti, diventa unico onere dell'impresa l'eventuale errata gestione di un soggetto terzo;

Infine si chiede di chiarire sulla base di quale riferimento normativo sono state omesse totalmente le spese generali e l'utile di impresa, in considerazione del contrasto rilevabile ex art. 32 comma 2 lett. b) e c) del DPR 207 del 2010.

**RISPOSTA 4**

I quantitativi dei rifiuti posti a base di gara sono gli ultimi disponibili e certificati sia dalla dichiarazione MUD 2017 relativa all'anno 2016 del Comune di Sala Consilina che dall'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti della Campania. Tale dato, il più recente e completo disponibile all'atto della stesura del piano, è stato utilizzato come "Standard" sia per la determinazione dei costi complessivi per i conferimenti che per la determinazione dei contributi CONAI. Il nuovo piano di gestione dei rifiuti approvato dal Comune sia per la fase di raccolta che quella di conferimento, pone quale condizione fondamentale il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata oltre il 65%, l'obiettivo di riciclaggio dei materiali di almeno il 50% e la riduzione complessiva dei rifiuti del 5%. Tutte condizioni che trovano riscontro nella determinazione dei quantitativi dei rifiuti, dei contributi CONAI valutati e messi a base di gara.

Con riferimento alla discordanza rilevata tra i quantitativi 2016 e quelli attuali si precisa, altresì, che il Comune ha affrontato una condizione di emergenza a seguito dell'interruzione improvvisa del servizio del precedente operatore; pertanto la condizione attuale (dettata da situazioni di emergenza) non può essere comparata con una situazione ordinaria da ripristinare proprio attraverso il nuovo affidamento dei servizi.



**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA**

**COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO**

**COMUNE DI SALA CONSILINA (SA)**

**Provincia di Salerno**

Proprio l'improvviso e non programmato cambio di gestione ha influenzato, inevitabilmente, lo standard qualitativo dei rifiuti raccolti e di conseguenza le quantità prodotte che però non sono da intendersi, come già detto, relative ad una situazione ordinaria bensì straordinaria.

Il contestuale avvio delle procedure di affidamento del servizio di conferimento e del servizio di raccolta (determinazione CUC n. 35 del 26.04.2018 "appalto riservato alle cooperative sociali ai sensi dell'art. 112 del d.lgs. 50/2016 per l'affidamento triennale del servizio di spazzamento stradale e raccolta rifiuti urbani del Comune di Sala Consilina - CIG 7462695AB9") mira a ripristinare le condizioni ordinarie attraverso delle ovvie attività di rivitalizzazione della raccolta differenziata.

Con riferimento al secondo punto, erroneamente rispetto a quanto contestato, sono previsti DA CAPITOLATO SPECIALE specifici obblighi, sia in capo all'impresa affidataria del servizio di trasporto e conferimento che all'operatore deputato alla raccolta.

Si rimanda ad una precisa lettura del capitolato speciale di appalto relativamente alle attività di raccolta e spazzamento (già in gara) ed ai criteri di valutazione dell'offerta tecnica.

Infatti, oltre a precisi obblighi contrattuali in capo all'operatore che sarà designato alle attività di raccolta, la valutazione dell'offerta tecnica punta a premiare quelle attività che assicurino: la più ampia interazione con l'operatore deputato ai conferimenti, le attività di controllo, la formazione del personale, le attività di monitoraggio-controllo-correttivi, il tutto in stretta collaborazione sia con la Stazione appaltante che con l'operatore economico deputato alla raccolta.

Tutto ciò dimostra il preciso interesse del Comune nel garantire la più elevata qualità dei rifiuti raccolti in maniera differenziata tutelando, in tal modo, altresì l'interesse economico dell'operatore deputato ai conferimenti.

Il Comune, quindi, nell'attesa che diventi operativa la gestione del nuovo Ente d'Ambito così come previsto dalla L.R. 13 del 2016, controllerà e vigilerà che gli obiettivi previsti dalla pianificazione della raccolta vengano pienamente rispettati, e impone che la responsabilità di tali risultati sia condivisa tra il soggetto deputato alla raccolta e quello deputato al trasporto e conferimento finale.

Con riferimento all'ultimo punto, come noto, **i RIFIUTI URBANI RAPPRESENTANO UNA VERA E PROPRIA RISORSA ECONOMICA** la quale, attraverso le deleghe, è interamente devoluta all'affidatario del servizio di trasporto e conferimento.

Questo potenziale economico assorbe l'utile di impresa e le spese generali atteso che il progetto di servizio a base di gara quantifica gli ulteriori costi posti a carico dell'affidatario del servizio.

Padula, 04/05/2018

Il RUP

Carlo Maucioni



*Carlo Maucioni*